

## POTENZA TEATRO al via da oggi il festival allo «Stabile»

di LORENZA COLICIGNO

**T**orna anche quest'anno il Festival Potenza Teatro. Si comincia oggi. Leonardo Pietrafesa e Monica Palese, autori, attori e direttori artistici del festival, con l'associazione «Abito in scena», operano nel libero cantiere del teatro di via Laura Battista a Potenza, sperimentano inedite relazioni tra attore e pubblico, in spazi teatrali di volta in volta ridefiniti, cantine, sottoscala, mansarde ed anche musei,

La rassegna vuol  
essere un «ponte»  
culturale tra la Basilicata  
e il resto d'Italia

torri, siti archeologici, ma come sede del Festival hanno ancora una volta scelto il canonico «Stabile», dove tuttavia di SoT-teatro restano intatti l'atteggiamento sperimentale e l'aspirazione alla libertà d'espressione, condizione propria del teatro. Il progetto del Festival dei corti teatrali ha proposto nei suoi 4 anni di vita 40 compagnie professionali provenienti da tutta Italia (Salerno, Roma, Catania, Potenza, Matera, Caserta, Palermo, Napoli, Udine, Novara, Lecce, Bari, Brindisi, Bologna, Prato, Firenze, Avellino, Bergamo, Venezia,

Ancona, Trani e quest'anno Torino e Benevento). - Il festival in questi quattro anni - ha detto Leonardo Pietrafesa - ha mantenuto l'idea originaria di essere un ponte tra la regione, la città di Potenza e il resto d'Italia. Molte



compagnie chiedono di partecipare alla manifestazione e l'interesse aumenta a livello nazionale sia tra la stampa che tra gli operatori culturali. In attesa della nuova Biennale dei corti teatrali, concorso nazionale che ricade ogni due anni e che si terrà nel 2012, quest'anno il festival vuole raccontarsi in un'unica giornata». Il 22 ottobre dalle ore 20.00, sempre nel teatro Stabile, sarà possibile visitare la mostra



**PALCO**  
Comincia oggi  
il festival del  
teatro nel  
capoluogo  
lucano. A  
sinistra il logo  
della  
manifestazione

fotografica con gli scatti del Festival, dalle 20.30 sarà aperto l'ingresso alla sala, alle 21 come consuetudine il sipario. L'ingresso è gratuito. La mostra fotografica vuol recuperare la memoria visiva del Festival, ritrovare nei volti dei protagonisti e del pubblico le emozioni che ne hanno accompagnato la storia. Nella serata per la prima volta saranno proiettati i video integrali delle tre precedenti edizioni e

successivamente saranno proposti nella sezione Teatro in Breve i corti teatrali Ugo tratto da Loopus e Incipit Primo Movimento che offrono uno sguardo sul nostro tempo. «La cifra connotativa del nostro lavoro teatrale - ha detto Monica Palese - è la ricerca, e questo Festival mette bene in luce come il teatro non possa che essere contaminazione di linguaggi e insieme ricerca di una sempre più efficace lettura della realtà, restituita sulla scena teatrale in tutto il suo valore simbolico. In quest'ottica riteniamo che la formazione di un pubblico giovane - ha proseguito Monica Palese - sia tra gli obiettivi principali del progetto complessivo di «Abito in scena», in particolare del Festival. La mostra vuol essere proprio lo strumento per costruire una memoria storica del Festival, attraverso la quale anche quanti non hanno potuto partecipare alle precedenti edizioni possano capire la logica dell'evento teatrale, che il «corto» sintetizza e rende in tutta la sua potenza».